



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 24/01/2014

Articoli pubblicati dal 24/01/2014 al 24/01/2014

CASE RIPULITE IN MENO DI MEZZ'ORA**I derubati raccontano: hanno segato la cassaforte. Anziana li mette in fuga accendendo la luce**

Case ripulite in meno di mezz'ora

I derubati raccontano: hanno segato la cassaforte. Anziana li mette in fuga accendendo le luci

CASTELLANZA - La città non ha mai vissuto un'emergenza furti come di questi tempi. Al punto che tra le famiglie si è diffuso un certo allarmismo, nella consapevolezza che le forze dell'ordine facciano il possibile per controllare il territorio ma non possano essere dappertutto: «Siamo in balia di malviventi che tengono d'occhio le famiglie per colpire quando lasciano le case o che osano addirittura entrare in presenza di qualcuno», lamenta chi ha vissuto questa brutta esperienza.

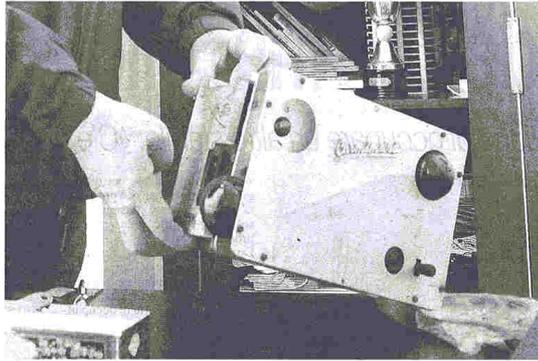
La *Prealpina* ha interpellato alcuni dei derubati, che raccontano di perdite notevoli, di abitazioni trovate a soqquadro e di privacy violata.

CASSAFORTE SEGATA - Dovevano essere "professionisti" molto esperti i ladri che hanno preso di mira una villetta di via San Giulio, dove sono penetrati fra le 17.45 e le 18.15 forzando una finestra e la persiana.

In mezzora, prima che facessero ritorno i proprietari di casa, sono riusciti a individuare la cassaforte, benché fosse ben nascosta e murata, e ad aprirla: «L'hanno segata in due con la fiamma ossidrica, completamente a metà - racconta, incredula, Nicoletta Rabolini - Hanno quindi preso tutto quello che conteneva, dai gioielli ai contanti». Fra danni e perdite, la stima è di migliaia di euro. Il sospetto è che i ladri fossero attrezzati di tutto punto per trovare la cassaforte: forse un rilevatore elettronico.

ALTRI FURTI - E' stato poi il turno di un'abitazione di via Cimara, i cui proprietari sono stati "sorvegliati speciali" senza saperlo: i malviventi si sono messi in azione quando sono usciti, rimanendo fuori dalle 15 e le 18. Arrampicatisi fino al primo piano, salendo sulle grigie, hanno forzato una finestra e, una volta dentro, hanno fatto il giro delle stanze alla ricerca di beni e oggetti di valore.

«Più che altro hanno messo a soqquadro le camere da letto - riferisce B.D. - Hanno aperto armadi e cassetti, buttando tutto per aria». Il



Una delle casseforti spaccate dai malviventi nei loro colpi fulminei nelle abitazioni (foto Bllz)

"bottino" è di catenine d'oro e d'argento, oltre a orecchini di bigiotteria. I ladri hanno colpito anche in via Colombo, in una casa dove sono penetrati arrampicandosi sulle tubature

In via Colombo si sono arrampicati sulle tubature esterne e hanno svuotato armadi

esterne: qui, per svuotare gli armadi, sono saliti sul letto imbrattandolo di fango e hanno lasciato impronte in ogni stanza. Anche da questa abitazione sono spariti denaro e oggetti preziosi.

FURTO SVEN-

TATO - E' andata meglio a Luisa Giudici, 80 anni, che vive in una villetta bifamiliare di via Borsano: qui i malviventi non sono riusciti a entrare perché, sentiti i rumori all'esterno,

l'anziana ha acceso le luci del giardino facendoli scappare: «Li ho visti che correvano fuori per poi salire su un'auto e andare via», racconta. Per aprire il cancelletto, i ladri hanno

segato la serratura; certo non si aspettavano che, prima di raggiungere la porta d'ingresso, sarebbero stati investiti dal cane che abbaiva minaccioso per poi essere "illuminati" dalle luci accese dalla padrona di casa.

«Mi sono spaventata parecchio - confessa Luisa Giudici - Non riuscivo a capire chi potesse essere, così ho chiamato i miei familiari per sapere se fosse qualcuno di loro, ma erano lontani da Castellanza. Ho così capito che erano i ladri e ho cercato di reagire».

Stefano Di Maria

La disperazione di un cittadino

"IL CONTROLLO DI VICINATO CI POTREBBE AIUTARE"

LA DISPERAZIONE DI UN CITTADINO

«Il controllo di vicinato ci potrebbe aiutare»

CASTELLANZA – (s.d.m.) «Visto ciò che sta succedendo a Castellanza di questi tempi, mi domando se viviamo davvero in una città sicura come si legge sui giornali: a me, francamente, pare che la nostra polizia locale si vanti dell'operatività del 2013 senza tenere conto che il nostro vero problema sono i furti in abitazione». Usa toni espliciti il cittadino di viale Lombardia che la scorsa settimana ha subito un grosso furto stimato in 20mila euro, fra perdite e danneggiamenti: «Solo la portafinestra che hanno forzato mi costerà 8mila euro per la sostituzione – spiega – Per fare l'inventario di tutto ciò che mancava io e la mia famiglia ci abbiamo messo tre giorni e ancora non siamo certi di avere ricordato tutto». A sconcertare, in questo caso, è stata l'audacia dei malviventi, che per colpire indisturbati (nel giro di mezzora) hanno usato le torce per muoversi nel buio, riuscendo a rinchiudere il cane in uno sgabuzzino e a terrorizzare il gatto a tal punto che ci sono volute ore per trovarlo tremante in un angolo della taverna.

Il castellanzone, che preferisce restare anonimo «per la mia sicurezza e quella della mia famiglia», tiene a precisare che «non voglio attaccare le forze dell'ordine: so che i carabinieri e gli agenti municipali fanno quello che possono per pattugliare e sorvegliare la città. Non posso però tollerare il fatto che sulla stampa si voglia far passare Castellanza per un comune tranquillo, perché così non è».

Che cosa va fatto, dunque, secondo lei? «Si dovrebbe cercare di potenziare i pattugliamenti del territorio, ma soprattutto di esportare anche qui il controllo di vicinato. Com'è possibile che in una città importante come la nostra non sia ancora operativo? Mi appello al Comune e alla polizia locale affinché se ne facciano promotori seguendo l'esempio di Olgiate Olona: sono certo che, visti precedenti, molti sarebbero pronti ad aderire».

pubblicato il 24/01/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Polizia Locale: sicurezza

IL PATTO CON I BARISTI ETICI FINISCE IN QUERELLE

L'ex consigliere Tarantino attacca la giunta. La categoria: occasione persa per affrontare i guai



All'assemblea c'erano ben trentotto baristi cittadini (Biluz)

Il patto con i baristi etici finisce in querelle

L'ex consigliere Tarantino attacca la giunta. La categoria: occasione persa per affrontare i guai

CASTELLANZA - Quella che avrebbe dovuto essere una serata di festa e confronto si è trasformata in uno scontro politico: l'ennesima querelle fra la giunta del sindaco **Fabrizio Farsoglio** e uno dei suoi tanti avversari, l'ex consigliere **Maurizio Tarantino**.
E' accaduto mercoledì scorso, quando nella Sala delle Colonne di Palazzo Brambilla sono stati consegnati i moduli per accreditare i bonus di 250 euro e le vetrofanie ai cosiddetti "baristi etici", che hanno scelto di non tenere le slot-machine nei loro esercizi. Dopo gli interventi degli amministratori comunali, Tarantino ha

preso la parola per definire la loro iniziativa «una patetica messa in scena», additandoli per il ritardo di anni nella lotta alla ludopatia e accusandoli di scelte politiche che nulla avevano a che fare con l'incontro (tanto più gli incrementi di stipendio dei funzionari del Comune). «Questa non era la serata delle polemiche», ha commentato qualche barista uscendo dal comune nel bel mezzo della diatriba politica. Gli amministratori, dal canto loro, sono riusciti a mantenere la

compostezza e – malgrado la piega che aveva preso l'iniziativa – hanno dato la parola ai baristi, anche a proposito della batosta della Tares: qualche intervento c'è stato, con le relative spiegazioni del primo cittadino e del suo vice **Luca Galli**, ma si è chiuso tutto prima del tempo.
«Per colpa del signor Tarantino abbiamo perso un'occasione – afferma la fiduciaria dei commercianti **Costanza Vialletto** – C'erano 38 baristi tutti assieme, cosa mai acca-

duta prima, e sarebbe potuta essere l'occasione per un confronto sui nostri problemi. Purtroppo non ci è stato permesso, cosa che mi ha profondamente amareggiato». Vialletto, fra l'altro, ritiene che non sia opportuno lanciare critiche così feroci «a un'amministrazione che, nel suo piccolo, sta facendo miracoli. Dove si è visto un Comune che assegna bonus di 250 euro (anche se non di grande entità) a chi non tiene le slot e che rimborsa parte della Tares? Speriamo vada meglio l'assemblea che stiamo organizzando sulla nuova Tassa rifiuti».

S.D.M.

Contestato il ritardo nella lotta alla ludopatia

pubblicato il 24/01/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

250 euro di contributo e una vetrofania per far riconoscere chi ha messo al bando il gioco d'azzardo

NIENTE SLOT: IL COMUNE HA PREMIATO 38 "BAR ETICI"

Gli amministratori sono scesi in campo per combattere la ludopatia che ha colpito tanti cittadini

CASTELLANZA 250 euro di contributo e una vetrofania per far riconoscere chi ha messo al bando il gioco d'azzardo**Niente slot: il Comune ha premiato 38 «bar etici»**

Gli amministratori municipali sono scesi in campo per combattere la ludopatia che ha colpito tanti cittadini

CASTELLANZA (esl) Combattere la ludopatia incentivando il comportamento etico: questa l'idea del comune che ha deciso di premiare i bar che non hanno posizionato slot machines nei propri locali. La ludopatia, l'impulso irrefrenabile di giocare d'azzardo, sta raggiungendo livelli allarmanti con un peso etico ma anche sociale sui risparmi delle famiglie, e in alcuni casi sulla comunità. Il premio consiste in un contributo economico di 250 euro e in una vetrofania da esporre all'interno dell'esercizio con la scritta «Bar Etico».

«Nel momento di difficoltà che stiamo vivendo - aveva detto il vicesindaco **Luca Galli** - gli esercenti cercano introiti diversi, ma gli effetti negativi del gioco d'azzardo si ripercuotono sui cittadini e sulle famiglie». «Le persone che cercano nel gioco una soluzione alle proprie sventure - aveva aggiunto il senatore leghista **Stefano Candiani** - sviluppano una dipendenza patologica che rovina la struttura sociale. Con questa iniziativa il comune di Castellanza interpreta il proprio ruolo nel contratto etico tra cittadino e istituzioni».

Gli esercizi premiati mercoledì sera si sono impegnati a non installare slot machines per i prossimi 24 mesi. Ecco l'elenco dei 38



Il Comune è sceso in campo a sostegno dei baristi che si rifiutano di mettere le slot nei loro esercizi



bar etici: Area 51 in via fratelli Cairoli, Atlantic in viale Borri, B.B.G. in viale Lombardia, La Boutique del Café in via Diaz, Fourteen in via Vittorio Veneto, Il Paradiso dei Golosoni in via Pomini, Caffè Genius in via Buon Gesù, Café Club in via Don Minzoni, Rex Bibendi in via don Tesori, Drink me in corso Matteotti, Enoteca Armonia in via Cesare Battisti, La Baitina in via Azimonti, Centoundici Café in via Binda, Up-Town in piazza

Castegnate, De.Ni. Snc in via Vittorio Veneto, Erre e Erre in via fratelli Rosselli, Heineken Jammin' Club in via don Minzoni, Pasticceria Il Castello in corso Matteotti, I Dolci Saporì in viale Borri, Birreria Il Bucaniere in via Giusti, Green Club in viale Rimembranze, Sparkling Café in via Pomini, La Suerte in via Cavour, cooperativa La Banda all'interno della Corte del Ciliegio, ristorante bar Gardenia in corso Matteotti, Krya in

piazza Castegnate, Il caffè del Corso in corso Matteotti, Moroni Tiziano in via S. Camillo, Prandoni Andrea in via Asti, Queen Pub in via Buon Gesù, Service Sport in via per Legnano, Il Dolce Sogno in via don Minzoni, La Drogheria Moderna in via Pomini, WWW in viale Borri, Talismano in piazza Castegnate, Le Macx in via Marnate, G. & C. in Via Don Minzoni, Mc Donald's in via Diaz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 24/01/2014 a pag. 38; autore: Silvia Elzi

Dopo X Factor continua il successo della castellanzone

UN SINGOLO E UNA SERIE DI LIVE: IL GRAZIE DI GAIA AL SUO PUBBLICO

Dopo X Factor continua il successo della castellanzone

Un singolo e una serie di live: il grazie di Gaia al suo pubblico

CASTELLANZA (blv) Con la sua voce ha emozionato il pubblico di «X Factor» e, a due mesi di distanza dalla fine del talent show di Sky Uno, Gaia Galizia confessa di non essere cambiata e di continuare a vedere l'arte come una fedele compagna di vita. «Sono cambiati il mio stile di vita, le feste a cui partecipo, le persone che incontro, ma non sono cambiata io. Nonostante il canto stia diventando un lavoro e non solo un hobby, non vivo solo di musica: mi piace infatti molto leggere e visitare le mostre. I miei amici di Castellanza continuano a sostenermi come in passato, ma in più sono rimasta in contatto con i concorrenti di "X Factor" con cui ho stretto un buon rapporto», racconta con soddisfazione Gaia che, a soli 21 anni, ha saputo tirare fuori la grinta e il talento necessari per un palcoscenico così importante. «Pur non avendo una personalità tipica da talent show, ho deciso di presentarmi ai casting per curiosità. Per me il canto è sempre stato una valvola di sfogo e un mezzo di comunicazione importante e se sono stata scelta significa che i giurati hanno apprezzato la mia voce e il mio stile particolare», confessa, ricordando il momento in cui la popstar Mika l'ha scelta in mezzo a migliaia di aspiranti. Oltre al suo giudice, definito «un artista a tutto tondo», Gaia ha avuto la fortuna di collaborare con il coreografo Luca Tommasini, con il presentatore Alessandro Cattelan, «non snaturato dal successo» e con Marco Mengoni, simbolo della qualità che un talent può scovare. Spenti i riflettori di «X Factor» Gaia non ha smesso di lavorare sul suo futuro discografico e per i suoi fan ha in programma l'uscita di un singolo e una serie di live primaverili. La cantante, nonostante il lavoro in sala di registrazione, non rifiuta mai un contatto diretto con i suoi sostenitori, tra cui anche tanti

bambini, e quando non può vederli di persona li saluta e li ringrazia sulla sua pagina Facebook, seguita da più di 72mila utenti. «Ringrazio la mia équipe per il contributo fondamentale che dà nel gestire la pagina, su cui mi piace condividere foto che rappresentano il mio stile di vita al di là della musica», ag-

giunge, confessando le sue grandi passioni per gli animali, e i gatti in particolare, e per i tatuaggi... amori che spesso si fondono. Recentemente Gaia si è infatti tatuata il nome della sua quarta gatta, oltre che il numero 6, ricorrente nella sua vita, e una bocca, simbolo della sua passione per il canto. In

questo momento sta anche lavorando a un progetto di riarrangiamento di brani degli anni '90 insieme a una band di cui fa anche parte il fratello minore Luca: infatti, come lei stessa rivela, la musica accompagna da sempre tutta la sua famiglia.

Daide Bellombra
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gaia Galizia con Tiziano Ferro, con Marco Mengoni e con i fans che giorno dopo giorno stanno aumentando di numero



pubblicato il 24/01/2014 a pag. 39; autore: blvDaide Bellombra

Attualità

L'ingegnere 42enne ha partecipato alla popolare trasmissione condotta da Carlo Conti

PASTORI, PERDE L'EREDITÀ, MA VINCE IN SIMPATIA

Non è riuscito a battere il campione in carica per colpa di una domanda su Einstein



CASTELLANZA L'ingegnere 42enne ha partecipato alla popolare trasmissione condotta da Carlo Conti

Pastori, perde l'Eredità, ma vince in simpatia

Non è riuscito a battere il campione in carica per colpa di una domanda su Einstein

Il castellanze-
se Michele
Pastori duran-
te la trasmis-
sione L'eredi-
tà su Rai1

CASTELLANZA (blv) Ha sicuramente bat-
tuto tutti i suoi sfidanti in simpatia
Michele Pastori, concorrente nella
puntata di mercoledì scorso de «L'E-
redità», il quiz condotto da **Carlo Conti**.
Il 42enne, ingegnere e dipendente di
un'azienda di apparecchiature elettriche,
ha dato subito prova del suo umorismo,
rivelando che grazie a lui Castellanza
sarebbe diventata famosa e che, dopo
la sua apparizione su Rai Uno, sarebbe
entrato nell'«Olimpo dei vip», dovendo
sfuggire ai paparazzi appostati sotto casa
e ai fan alla ricerca di

un autografo. «I miei amici mi prendono
in giro dicendo che ho guadagnato la
laurea con i punti delle merendine», ha
confessato Michele, ironizzando sulla
convivenza con mamma e papà e sulla
donna ideale, «mora e con occhi chiari»,
alludendo alla bella professoressa
Ludovica in studio. Michele ha poi
salutato le sue amate nipotine, **Elisa** e
Sonia, di 6 e 8 anni, e spiegato la sua
passione per i giochi di ruolo e per l'orto.
Ha dimostrato anche la sua bravura,
riuscendo a individuare in pochi secondi
tutti i cognomi delle

star del cinema internazionale, raddoppiando
da subito il suo montepremi. Durante il
gioco della «Scossa» e del «Bivio» è
riuscito ad avere la meglio sugli sfidanti
Andrea e **Marianna** ma, arrivato al
«duello finale» contro il campione in
carica **Federico**, ha perso per un soffio
a causa di una domanda su Einstein. E' così
sfumato il suo sogno di vincere 150mila
euro alla «Ghiottonina». «E' stata una
bella esperienza», ha commentato
salutando Conti, che lo ha ringraziato per
la sua simpatia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 24/01/2014 a pag. 39; autore: Davide Bellombra

Attualità

In festa con la protettrice di puerpere, nutrici e infanti

SANTA LIBERATA PENALIZZATA DALLA PIOGGIA

CASTELLANZA In festa con la protettrice di puerpere, nutrici e infanti
Santa Liberata penalizzata dalla pioggia

CASTELLANZA (es) Si è tenuta domenica 19 la festa di Santa Liberata, patrona di Castegnate e protettrice delle puerpere, delle nutrici e degli infanti. La manifestazione, organizzata dall'assessorato alla cultura e dalla Pro loco, è stata in parte penalizzata dalla pioggia che non ha dato tregua durante tutta la giornata. Delle 50 bancarelle previste solo 14 si sono presentate all'appello: alcuni artigiani, hobbisti e commercianti di prodotti alimentari regionali. Cancellata anche la polenta e zola programmata dagli alpini, mentre si sono svolte regolarmente e con buona af-

fluenza la benedizione dei bambini e quella delle famiglie alla cappella dedicata alla monaca benedettina. La cappella di Santa Liberata, che sorge nell'omonima via fu probabilmente eretta sul finire del diciottesimo secolo e custodisce una reliquia della santa. «La pioggia ha scrogiato in molti - spiega il presidente della pro loco **Giuliano Vialetto** - sia espositori che cittadini». Durante il pomeriggio la pro loco ha preparato e offerto cioccolata e vin brulé. Il prossimo appuntamento ora è per la festa di s.Giulio il 2 febbraio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protagonisti della festa di Santa Liberata

pubblicato il 24/01/2014 a pag. 39; autore: Silvia Elzi

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Liuc *pubbl. il 23/01/2014 a pag. web; autore: redazione*

GIANFELICE ROCCA OSPITE ALL'UNIVERSITÀ CATTANEO *Università*

Un focus sul rapporto tra formazione, innovazione e sviluppo economico in Europa: in programma mercoledì 29 gennaio alle ore 17.30

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=280468>

pubbl. il 23/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

NASCE IL CIRCOLO DEL NUOVO CENTRODESTRA *Politica locale*

Luigi Ausiello ne è il coordinatore

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=280494>

pubbl. il 23/01/2014 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

UN BAR SU DUE RINUNCIA ALLE SLOT MACHINE *Cronaca*

Sono 38 su 70 gli esercizi che hanno aderito all'iniziativa promossa dall'amministrazione. Ieri sera la consegna delle vetrofanie e l'impegno a non installare le odiose macchinette per avere il contributo economico

Video on line

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=280476>

BUSTO-GALLARATE *pubbl. il 23/01/2014 a pag. web; autore: redazione*

CHIUDERE L'INCENERITORE E TARIFFAZIONE PUNTUALE, PARTE LA RACCOLTA FIRME DEI 5 STELLE *Cronaca*

Questi i due obiettivi perseguiti dalla raccolta firme promossa dagli attivisti di Busto Arsizio, Castellanza e Gallarate. Secondo loro è possibile spegnere il termovalorizzatore di Borsano prima che venga ammodernato

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=280444>

Liuc *pubbl. il 24/01/2014 a pag. web; autore: redazione*

LA MAPPE INTELLETTUALI DELLA SHOAH: INIZIATIVA DELLA LIUC CON IL LICEO DI TRADATE *Università*

L'iniziativa di "Non solo tesine" in occasione della Giornata della Memoria: lunedì 27 gennaio a partire dalle ore otto all' ISIS Liceo scientifico Geymonat di Tradate

<http://www3.varesenews.it/liuc/la-mappe-intellettuali-della-shoah-iniziativa-della-liuc-con-il-liceo-di-tradate-280525.html>



pubbl. il 24/01/2014 a pag. web; autore: Valeria Arini

CITTÀ METROPOLITANA: BUSTO E SARONNO PREMONO L'ACCELERATORE, CASTELLANZA RESTA A GUARDARE *Cronaca*

<http://www.legnanonews.com/news/2/34751/>

pubbl. il 24/01/2014 a pag. web; autore: Valeria Arini

LA METÀ DEI BAR DI CASTELLANZA È "LIBERO" DALLE SLOT, IL COMUNE LI PREMIA *Cronaca*

<http://www.legnanonews.com/news/12/34769/>

L'Inform@zione

INCONTRO PUBBLICO

**LA NATO NELL'ATTUALE CONTESTO STORICO. SE NE
PARLA A CASTELLANZA**

pubbl. il 23/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

Attualità

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00907.aspx?arg=1013&id=13901>

CASTELLANZA: CONTRIBUTO A 38 BAR

NO SLOT: PREMIATO CHI SCEGLIE L'ETICA

pubbl. il 23/01/2014 a pag. web; autore: Loretta Girola

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=13903>



**GIORNATA DELLA MEMORIA - TANTI EVENTI "PER NON
DIMENTICARE" SULL'ASSE DEL SEMPIONE**

pubbl. il 24/01/2014 a pag. web; autore: Fede

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/component/k2/item/2377-giornata-della-memoria-tanti-eventi-per-non-dimenticare-sullasse-del-sempione.html>